

PETIZIONE POPOLARE

CONTRO LA COSTRUZIONE DEGLI INCENERITORI: DEL GERBIDO E DI SETTIMO TORINESE

Al Sindaco di Nichelino Giuseppe Catizone

I SOTTOSCRITTI CITTADINI ITALIANI

PREMESSO CHE

- A. ***L'incenerimento dei rifiuti non è sostenibile per ragioni sanitarie, morfologiche, educative, ecologiche ed economiche, poiché:***
- immette nell'ambiente numerose sostanze inquinanti e tossiche, alcune non ancora normate, come le nanoparticelle, ma di sospetta correlazione con l'insorgenza di malattie tumorali
 - la presenza del rilievo e di particolari condizioni meteo-climatiche locali ostacolano la dispersione degli inquinanti
 - non elimina lo smaltimento in discarica, poiché necessita di siti dedicati per scorie e ceneri tossiche residue
 - consuma più energia rispetto a quella che si risparmierebbe con riciclaggio e compostaggio
- B. ***I rifiuti prodotti da Torino e Provincia sono insufficienti ad alimentare gli impianti d'incenerimento in questione***
- C. ***Risultati migliori rispetto all'incenerimento si possono ottenere diminuendo la produzione dei rifiuti, aumentando la raccolta differenziata, con recupero reale dei materiali, compresa la frazione organica, e ricorrendo ad impianti alternativi con tecnologie innovative e più sostenibili per il contesto locale***
- D. ***Scelte importanti per la comunità devono essere adottate con la partecipazione dei cittadini e con la più ampia condivisione possibile e non imposte dalla politica***

CON LA PRESENTE CHIEDONO A CODESTA AMMINISTRAZIONE

- DI ATTIVARE TUTTI GLI STRUMENTI AMMINISTRATIVI E LEGISLATIVI PER RIDURRE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI SUL NOSTRO TERRITORIO , COME PREVISTO DALLE LINEE GUIDA DELL'UNIONE EUROPEA E DALLE LEGGI NAZIONALI
- DI AUMENTARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, CON LO SCOPO DI RICICLARE E RECUPERARE I MATERIALI, ATTIVANDO ANCHE LA COSIDETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA SPINTA
- DI NON RICORRERE ALL'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI NON CONFERIRLI AI COSTRUENDI INCENERITORI

